

Info n. 09

Del 13/05/2020

NOCCIÒLO



Coordinamento Corilicolo Piemontese

AGGIORNAMENTO TECNICO

AGGIORNAMENTO FASI FENOLOGICHE

AGGIORNAMENTO SCATOLE SVERNAMENTO CIMICE ASIATICA

CAMPIONAMENTO CIMICI: QUANDO AVVIARE I RILIEVI IN CAMPO

SEGNALAZIONI INFESTAZIONI COCCINIGLIA

AGGIORNAMENTO BATTERIOSI: SINTOMI VISIBILI SU FOGLIA

L'inizio settimana, già a partire dalla serata di domenica è stato caratterizzato dall'arrivo di una **perturbazione abbastanza intensa**. A seguire ci sarà **tempo instabile con rovesci irregolari per tutta la settimana**. Impulsi piovosi, dovuti all'area depressionaria insediata sul Mediterraneo, caratterizzeranno il tempo sul Nord Ovest anche nella seconda parte della settimana.

Elaborazione dati prima decade di maggio 2020 (1-11 maggio)

COMUNE	Pioggia tot (mm)	T media (°C)	T max (°C)	T min (°C)
Cavour (TO)	64,2	17,18	25,27	10,57
Cravanzana (CN)	73,6	15,04	21,87	8,96
Fossano -Boschetti (CN)	41,8	13,26	19,31	8,02
Gabiano (AL)	31,8	18,86	25,77	12,4
Moncalvo (AT)	36,0	17,53	24,72	11,03

In tabella il riepilogo della piovosità e delle temperature (T max, T min e T media) di alcune stazioni indicative delle aree corilicole piemontesi (Fonte: Servizio Agrometeorologico- Regione Piemonte)

AGGIORNAMENTO FASI FENOLOGICHE

I rilievi in campo evidenziano il **proseguimento dell'accrescimento frutticini** (Fig.1).



Fig. 1- Infruttescenze in accrescimento – zona Roero (Foto: A. Cavagnero)

AGGIORNAMENTO SCATOLE SVERNAMENTO CIMICE ASIATICA

Le indicazioni provenienti dalle postazioni / teche di svernamento, indicano complessivamente, nella diciannovesima settimana (11/05 - 17/05/2020), una fuoriuscita di adulti di Cimice asiatica pari al **40,94% (+8%** rispetto alla precedente settimana).

Ove possibile, chiediamo di **recuperare gli adulti** che verranno **consegnati ai laboratori del DISAFA** che ha predisposto degli allevamenti di *Halyomorpha halys* per ottenere un numero sufficiente di ovature necessarie per la moltiplicazione del *Trissolcus japonicus*.

CIMICI DEL NOCCIOLO: QUANDO AVVIARE I RILIEVI IN CAMPO

Condizioni meteo permettendo, nel periodo compreso tra giovedì 14 e martedì 19 maggio, **si consiglia di avviare il monitoraggio in campo con la tecnica del frapping** allo scopo di valutare la presenza delle cimici in nocchioleto.

SEGNALAZIONI INFESTAZIONI DI COCCINIGLIA (*Eulecanium coryli*)



Fig. 2 - Rametto con presenza consistente di follicoli femminili di cocciniglia (Foto A.Marino)

Sono state segnalate infestazioni di cocciniglia con follicoli femminili ben visibili sui rametti (fig. 2).

La cocciniglia compie **una generazione all'anno**. Nel mese di giugno le femmine divenute mature depongono diverse centinaia di uova che rimangono protette sotto il loro corpo. **Le neanidi vivono sino all'autunno sulla pagina inferiore delle foglie per poi migrare sui rami dove trascorrono l'inverno al secondo stadio di sviluppo.**

Le infestazioni di cocciniglia possono portare a disseccamento dei rametti e produzione di melata dovuta alla permanenza delle neanidi sulla foglia. La melata favorisce la formazione di fumaggini che in caso di forti infestazioni, possono ridurre la capacità fotosintetica delle foglie colpite.

Il periodo ottimale per intervenire contro questo insetto dannoso è **quello autunnale** (a caduta foglie) o quello di **fine inverno** (gemma gonfia). Durante la fase tardo primaverile-estiva la difesa è resa più complicata dalla presenza della fitta vegetazione.

In primavera è anche attivo il coleottero *Brachytarsus fasciatus* che è un limitatore naturale della cocciniglia che pratica un foro sul follicolo femminile nutrendosene e ovideponendo all'interno delle cocciniglie ospiti. Le larve del predatore restano sotto il follicolo e si nutrono delle uova. I trattamenti effettuati nel periodo autunnale o prima della ripresa vegetativa non danneggiano l'attività svolta dal limitatore naturale.

AGGIORNAMENTO BATTERIOSI: SINTOMI VISIBILI SULLE FOGLIE



Fig. 3 - Foglia con aloni clorotici- cerchi rossi
(Foto A. Cavagnero)

Dai rilievi in campo sono emerse alcune foglie con sintomi di necrosi batterica.

Si tratta di macule di 1-2 mm di diametro circondate da alone clorotico (fig. 3).

Si ricorda che è un batterio termofilo e che le temperature adatte per il suo sviluppo sono comprese tra i 18° C e i 22°C.

Dove vi siano stati attacchi di batteriosi consigliamo di intervenire in questa fase con **formulati a base di rame** che hanno funzione di difesa preventiva con l'avversità.

si ricorda che per la s.a. rame sono ammessi al **massimo 12 Kg/ha nel triennio 2019-2021 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno.**